

## Il mistero di Donald C. Alla deriva in cerca della grazia

Articolo di: Teo Orlando



[1]

Dopo *La teoria del tutto* (*The Theory of Everything*), un classico *biopic* dedicato all'immensa figura di **Stephen Hawking** (pellicola premiata agli Academy Awards nel 2015), il regista **James Marsh** si cimenta di nuovo con una "storia vera", ossia con l'epopea tragica di **Donald Crowhurst**, un velista dilettante che partecipò alla Golden Globe Race del Sunday Times nel 1968. Il film, distribuito nelle sale italiane con il titolo *Il mistero di Donald C.* (ma in originale è *The Mercy, La grazia*), ricostruisce fedelmente l'impresa impossibile di un navigatore che voleva battere il primato di velocità nel circumnavigare il globo in solitaria e senza soste.

La sua impresa si rivelerà **pericolosa** e sarà avvolta per anni nel mistero. Del resto, **circumnavigare** il mondo senza scalo partendo dalle **Isole Britanniche** non è un'impresa per un uomo d'affari che si improvvisa velista da diporto, ma **Donald Crowhurst** (nato nel 1932 nell'India coloniale britannica) vi partecipa perché vi vede l'unica occasione per ristrutturare la sua travagliata azienda con i premi, i ricavi pubblicitari e i libri che ne potranno scaturire.

Con una barca non completamente pronta e la propria abitazione e il lavoro a rischio, Donald lascia la moglie **Clare** e i figli, imbarcandosi, non senza esitazioni, nell'avventura a bordo del trimarano **Teignmouth Electron**. Dopo poco tempo dalla partenza, Crowhurst è già molto indietro rispetto agli altri partecipanti: si rende conto di essere seriamente impreparato. I suoi progressi iniziali sono lenti, cosicché Donald inizia a mentire sul suo itinerario. Questa **finta accelerazione** non passa inosservata, ma, anzi, lo trasforma in uno dei concorrenti più favoriti alla vittoria della competizione. Ma non vuole arrendersi e decide di rimanere con la sua barca nell'**Oceano Atlantico**, aspettare per mesi e poi tornare a casa per simulare un viaggio completo di andata e ritorno.

Del resto, quasi subito dopo la sua **partenza**, il socio in affari di Donald, **Stanley Best**, gli aveva fatto presente che era libero di ritirarsi in qualsiasi momento, ma una simile decisione era fuori questione per le conseguenze che avrebbe causato alla sua famiglia: Donald non aveva altra scelta che quella di proseguire. Durante i mesi per mare, Donald si ritrova ad affrontare **cattive condizioni meteorologiche**, equipaggiamento mal funzionante, **danni strutturali** alla barca e, ostacolo più difficile di tutti, una grande solitudine.

Uno alla volta, gli altri contendenti si ritirano, finché rimane solo **Donald** a gareggiare con **Robin Knox-Johnston**, che sarà il primo a completare il giro. Man mano che gli aumenta l'ansia per ciò che dovrà affrontare una volta tornato a casa, Donald affronta la sua sfida più grande: preservare la sua sanità mentale. Quando gli giunge notizia, da parte del suo addetto stampa **Rodney Hallworth**, che a casa lo aspettano grandi riconoscimenti e festeggiamenti, la sua mente si frantuma in mille pezzi.

Il **Teignmouth Electron** viene ritrovato in stato di abbandono vicino alle coste della Repubblica Dominicana. Al suo interno, sono sparpagliati i diari e i registri scarabocchiati di Donald, pieni di **riflessioni quasi filosofiche** su

## Il mistero di Donald C. Alla deriva in cerca della grazia

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

**verità, conoscenza ed entità cosmiche.** A casa, sua moglie Clare si ritrova senza un marito e i suoi figli senza un padre. Crowhurst non ritornerà dal suo viaggio.

Nel *cast*, i premi Oscar **Colin Firth** (*Il discorso del re, Kingsman: Secret Service, A Single Man*) nel ruolo del protagonista e **Rachel Weisz** (*The Constant Gardener – La cospirazione, The Bourne Legacy, The Deep Blue Sea*) in quello di **Clare**, sua moglie. Tra gli altri interpreti, vale la pena di menzionare David Thewlis (*Anomalisa, La teoria del tutto*), Ken Scott (*War & Peace, The Hobbit*), in una produzione della Blueprint Pictures (*Marigold Hotel, In Bruges–La coscienza dell'assassino*).

Eccellente l'interpretazione di **Colin Firth**, che quasi oscura quella degli altri personaggi del film. **Rachel Weisz** certo non interpreta un ruolo da comprimaria passiva, ma si sforza di essere la donna che prende la decisione finale: ma lo scarto sul **piano pragmatico** tra le sue intenzioni e le concrete realizzazioni ne fanno una figura tormentata e involontariamente insicura.

La **colonna sonora** del compositore finlandese **Jóhann Jóhannsson** (scomparso di recente in circostanze oscure) è particolarmente **suggestiva**, alternando toni melodrammatici a passaggi più tenui. Sempre a proposito del rapporto della vicenda di Donald Crowhurst con l'universo musicale, va rilevato che nel 2009 il **grande cantautore britannico Peter Hammill** pubblicò un disco, cupo e introspettivo, intitolato *The Mercy* (come il film nella sua versione originale), nel quale almeno una canzone è dedicata alla vicenda del navigatore solitario. Scrive Hammill: "[The Mercy](#) [2]": *'It is Finished, it is The Mercy'* was the last entry in the log of **Donald Crowhurst**, the solo yachtsman who disappeared from his boat in the Golden Globe race in 1969 after a bizarre and tragic voyage of subterfuge. The song concludes with the (slightly paraphrased) last words of Captain Oates as he stepped out of the tent into the **Antarctic blizzard**: *'I must go outside and I might be some time...'. The people here have reached the end of their tethers; and, at that point, try to find some resolution, some salvation, some Mercy'* (**La misericordia**: *'È finita, è la Grazia'*: è stata l'ultima voce nel diario di bordo di Donald Crowhurst, il velista solitario scomparso dalla sua barca nella regata del Golden Globe nel 1969 dopo un bizzarro e tragico viaggio pieno di sotterfugi. Il brano si conclude con le ultime parole (leggermente parafrasate) del capitano Oates, mentre usciva dalla sua tenda nella tempesta antartica: *'devo uscire e magari ci resto un po' di tempo...'. Le persone qui sono arrivate alla fine dei loro limiti; e, a quel punto, cercano di trovare una soluzione, una salvezza, una Misericordia o Grazia*).

//

### Scheda **Titolo completo:**

#### **Il mistero di Donald C.**

Titolo originale: The Mercy

Lingua originale: inglese

Paese di produzione: Regno Unito

Anno: 2018

Durata: 102 min

Genere: biografico, drammatico

Regia: James Marsh

Sceneggiatura: Scott Z. Burns

Casa di produzione: Blueprint Pictures, BBC Films, StudioCanal

Distribuzione (Italia): Good Films, Adler Entertainment

Fotografia: Éric Gautier

Montaggio: Jinx Godfrey, Joan Sobel

Effetti speciali: Adam Gascoyne

Musiche: Jóhann Jóhannsson

Scenografia: Jon Henson

Costumi: Louise Stjernsward

Trucco: Marese Langan

### **Interpreti e personaggi**

Colin Firth: Donald Crowhurst

Rachel Weisz: Clare Crowhurst

## Il mistero di Donald C. Alla deriva in cerca della grazia

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

David Thewlis: Rodney Hallworth  
Mark Gatiss: Ronald Hall  
Genevieve Gaunt: Miss Teignmouth  
Kit Connor: James Crowhurst  
Jonathan Bailey: Wheeler  
Ken Stott: Stanley Best  
Andrew Buchan: Ian  
Anna Madeley: Sara Milburn  
Finn Elliot: James  
Adrian Schiller: Elliot  
Sebastian Armesto: Nelson Messina  
Sam Hoare: Sig. Hughes

Uscita al cinema 5 aprile 2018

- [Cinema](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/mistero-di-donald-c-alla-deriva-cerca-della-grazia>

### Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/mistero-di-donald-c-696x444.jpg>

[2] <https://www.youtube.com/watch?v=iPzXbqQQsMo>